

1. LA CERTOSA DI SAN GIACOMO DI CAPRI.

2. FERDINANDO SCIANNA, CAPRI, 2012.

LA PARTENOPEA
Isola delle sirene STA
 CONOSCENDO UN SECONDO
 RINASCIMENTO GRAZIE
 A UN' *estate culturale*
 RICCA DI RI-CONFERME,
 RI-NASCITE E DEBUTTI
 DI *eventi espositivi*
 e *teatrali*, NONCHÉ
 DI *premi letterari*



2.



1.

4° FESTIVAL DI FOTOGRAFIA a CAPRI



3.



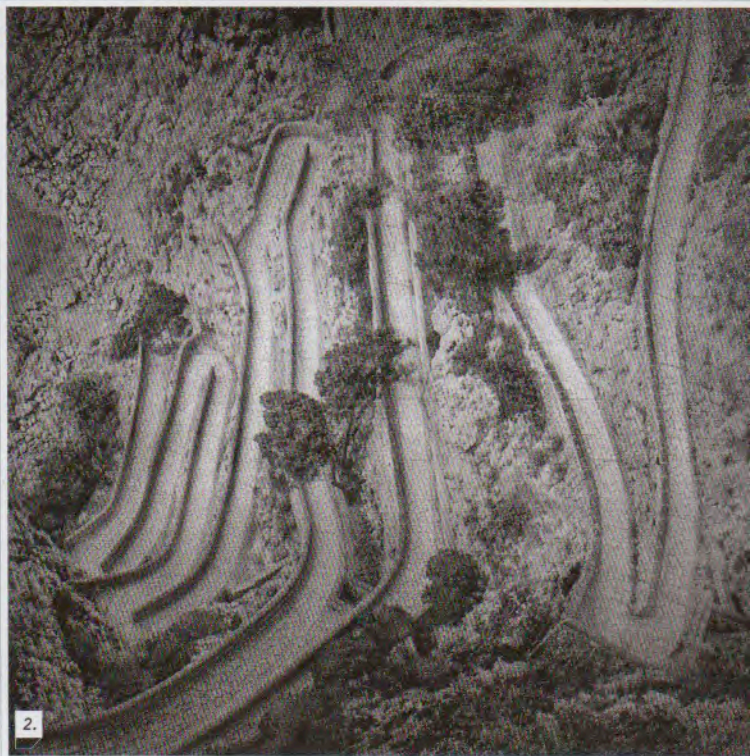
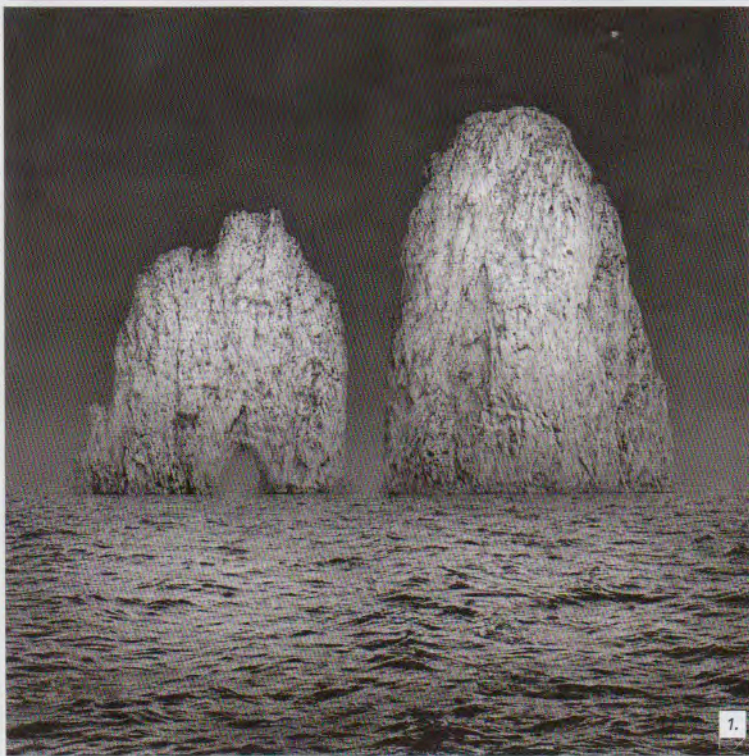
4.

3. FERDINANDO SCIANNA, CAPRI: DONNA
 CON UNA PICCOLA TIGRE, 1984.

4. FERDINANDO SCIANNA, CAPRI:
 LA PIAZZETTA, 1984

S'intitola *Mare nostrum* la quarta edizione annuale del *Festival di fotografia di Capri* (dal 7 luglio al 10 settembre, a ingresso libero), quest'anno dedicato a un confronto tra Ferdinando Scianna (Bagheria, 1943) e Irene Kung (Berna, 1958). Curato da Denis Curti, direttore dell'agenzia fotografica Contrasto (sede di Milano) e vice-presidente della fondazione Forma, il festival è stato ideato e organizzato presso, la Certosa di San Giacomo (l'edificio storico più antico dell'*Isola delle sirene*, costruito nel 1371), dalla Fondazione Capri che riunisce imprenditori, dettaglianti, albergatori e professionisti di Capri e

Anacapri. Insomma, dopo le rassegne dedicate al barone Von Gloeden (2009), a Mimmo Jodice (2010), a Herbert List e a Maurizio Galimberti (2011), la Fondazione Capri prosegue la propria attività -finalizzata alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico e culturale dell'isola- rilanciando sulla fotografia. Quella in oggetto è una produzione fotografica che, grazie al celebre fotografo Ferdinando Scianna e alla talentuosa Irene Kung, mostra gli abitanti, le abitudini, i protagonisti e i luoghi isolani, con l'obiettivo di raccontare lo stile e la vita sull'oasi del golfo di Napoli. Ferdinando Scianna



(Magnum Photos) ha messo a disposizione il suo immenso archivio per costituire un percorso espositivo per immagini, 25 opere 'segnate' dal tempo. Per Scianna, il Mediterraneo inizia in Sicilia, sua terra d'origine, e comprende le coste di Grecia e Turchia, vale a dire i cambiamenti epocali nonché le contraddizioni di contesti in continuo mutamento. Il suo racconto si chiude poi con 15 immagini inedite, realizzate durante una sua residenza a Capri: ritratti, interni di case e vedute a mare, dove prevale il bianco e nero e l'idea di un'apposita narrazione sul senso di abitare un luogo. Invece Irene

Kung, artista-fotografa svizzera proveniente da esperienze pittoriche, che oggi si dedica al solo linguaggio fotografico, si concentra sul nuovo, rinunciando all'archivio. La sua tecnica di ripresa è direttamente connessa al trattamento digitale delle immagini. Le sue fotografie appaiono come poesia per gli occhi, e testimoniano la potenza del paesaggio caprese, in armonia con le sue architetture. Grandi formati e colori intensi e saturi per fare dialogare la potenza della natura con quella delle immagini. Il catalogo della mostra viene pubblicato da Contrasto. Infine ricordiamo che, dal 29 giugno al 10

luglio, Capri è anche palcoscenico della prima edizione delle *Passeggiate teatrali nell'isola degli scrittori*, volute dalla fondazione Campania dei Festival, organizzatrice del *Napoli Teatro Festival*, cioè un ciclo di spettacoli teatrali messi in scena in riva al mare o in barca. Le *Passeggiate* verranno affiancate da *Le conversazioni*, ovvero scrittori e grandi giornalisti a confronto, e oltretutto farà la sua ricomparsa il *Premio Malaparte*, fondato da Alberto Moravia e Graziella Lonardi Buontempo, che ha sempre premiato grandi scrittori stranieri, quali Nadine Gordimer, Susan Sontag e Isabel Allende. (Olivia Cremascoli)

1. IRENE KUNG, FARAGLIONI, 2012 (100 X 100 CM).

2. IRENE KUNG, VIA KRUPP, 2012 (100 X 100 CM).

3. IRENE KUNG, CERTOSA SAN GIACOMO, 2012 (270 X 70 CM).

4. IRENE KUNG, VILLA MALAPARTE, 2012 (100 X 100 CM).